

DALLA PRIMA

TO-LIONE

Significativo per Foietta il titolo del disegno di legge che prevede “la ratifica e l’esecuzione dell’accordo” del 24 febbraio 2015 tra i due governi “per l’avvio dei lavori” e del protocollo addizionale approvato a Venezia lo scorso 8 marzo insieme al regolamento dei contratti (quello sulle normative antimafia) adottato a Torino il 7 giugno

di quest’anno. Una volta “licenziato” dalla Commissione, il disegno di legge passerà all’esame dell’aula.

Intanto, la scelta di iniziare lo scavo del tunnel di base (nelle due direzioni) da Chiomonte anziché da Susa è diventata ufficiale. E’ stato il direttore generale di Telt Mario Virano a illustrare lunedì ai componenti dell’Osservatorio Tecnico i motivi che hanno portato a cambiare il progetto

iniziale. Si tratta di motivi di ordine pubblico e sicurezza. Tradotto: si punta ad evitare, in questo periodo, la presenza di un cantiere prossimo alla città di Susa con il rischio che si crei una “Maddalena 2” nel cuore della valle. Lo scavo con fresa partirà quindi da Chiomonte in direzione Susa. Il materiale di scavo verrà portato a Salbertrand, nel sito dove saranno realizzati i conci. Quindi lo smarino che

non potrà essere riutilizzato sarà trasferito con il treno ai siti di deposito.

BRUNO ANDOLFATTO